ATLANTE SAN VITTORE. DA SPAZI DI DETENZIONE LUOGHI DI RELAZIONE

Dal 2014, all'interno del Politecnico di Milano si è attivato un percorso di ricerca che, a partire dal tema dello spazio, ha avviato un'indagine sui luoghi della pena. Il problema dello spazio del carcere si articola su due piani: uno 'quantitativo' e l'altro 'qualitativo'. Il primo, più evidente, riguarda la proporzione tra il numero di persone detenute e la quantità di spazi disponibili. Il secondo tratta dell'appropriatezza dei luoghi e degli usi che se ne fanno rispetto al mandato costituzionale. Si tratta, in fondo, della capacità del 'sistema carcere' di sostenere la ricostruzione dei legami interrotti tra gli autori di reato e il corpo sociale.
L'attività di ricerca in corso prova a intrecciare questi due piani, rilevando e condividendo quegli strumenti del progetto opportuni per immaginare i luoghi dedicati alla relazione tra le persone detenute, con gli operatori, i visitatori, i parenti e anche con sé stessi (vale a dire quello spazio in cui è riconosciuto il valore della identità e dignità del singolo).
I progetti di ricerca che si sono succeduti negli anni puntano ad un percorso di risocializzazione che agisca non sul confinamento, ma sulla relazione; e dunque ad una metamorfosi delle strutture verso servizi territoriali e non contenitori eterotopici.
Le ricerche assumono un valore esperienziale e si caratterizzano per un rapporto diretto e autentico con le realtà delle carceri, prevedendo il coinvolgendo delle persone che le abitano nelle diverse fasi del processo. Per questo gli istituti di pena della città di Milano rappresentano casi studio privilegiati dove, nel tempo, il gruppo di ricerca ha approfondito il rapporto di cooperazione tra il mondo della ricerca e il mondo della pena, in contatto con altre realtà italiane e internazionali.

Un'occasione in corso per approfondire i temi di ricerca è Off Campus San Vittore: uno spazio di ricerca all'interno della Casa Circondariale di Milano, aperto ad ottobre 2022. Gli 'Off Campus' del Politecnico di Milano sono spazi fisici collocati in alcuni quartieri della città di Milano, luoghi di ricerca che 'escono' dall'università e si collocano negli ambiti di studio. Nascono all'interno di 'Polisocial', il programma di impegno e responsabilità sociale dell'Ateneo, con l'idea di realizzare un'Università più responsabile, attenta alle sfide sociali, aperta e vicina ai territori e alle comunità.
Qui verranno sviluppate ricerche e progetti che, dall'interno, in condivisione con gli operatori, le persone detenute e gli studenti, rivelino le potenzialità degli spazi di San Vittore, accolgano le progettualità delle persone che lo frequentano, contribuiscano a condurre il carcere ad essere riconosciuto come luogo della città e gli abitanti, suoi cittadini.

Agli studenti laureandi è proposto di inserirsi in questo percorso di ricerca contribuendo a realizzare un Atlante San Vittore, una ricostruzione e descrizione a grana fine degli spazi in cui è articolato il carcere, riconoscendo criticità e potenzialità inespresse. L'Atlante è la cornice entro la quale elaborare delle proposte progettuali di trasformazione dello spazio che conducano gli spazi di detenzione a diventare luoghi di relazione, sia all'interno delle mura che di apertura verso la società esterna.
Potendo frequentare gli spazi di Off Campus San Vittore e interagire agli studenti è offerta il supporto del gruppo di ricerca *Laboratorio Carcere*, facilitando l'accesso alla consultazione di materiali e le relazioni con il contesto locale.